



# CITTÀ DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

---

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2016 – 2021

Approvate con delibera del Consiglio comunale n. 42 del 28/07/2016

## INDICE

### Premessa

1. Famiglia e persona al centro della Comunità
2. Spazio ai giovani
3. Sport ad ogni età
4. Qualità dell'ambiente = qualità della vita
5. Dalla terra al cielo: urbanistica, viabilità, infrastrutture
6. Vivere e muoversi in sicurezza
7. Frazioni e quartieri: ci siamo
8. Una città attraente e attrattiva
9. Este per crescere: occupazione, commercio, attività produttive
10. Educarci in una Città di cultura ed arte
11. Condivisione, semplificazione e trasparenza a servizio dei cittadini
12. Un Comune contro lo spreco

## PREMESSA

*Este è una città storica, archeologica, inserita in un'area naturalistica di pregio.  
E' persone, idee, tradizione, "saper fare".*

*Este è famiglia, lavoro, scuola, cultura, impegno.  
E' associazionismo e comunità parrocchiali.*

*Abbiamo questo meraviglioso patrimonio da conservare, proteggere e valorizzare.  
Da queste solide basi Este quindi deve ripartire, ritrovare sé stessa in una nuova prospettiva futura, al passo con i tempi, in un'ottica di miglioramento e sviluppo.*

*Este deve potenziare il proprio tessuto economico e sociale, essere un luogo in cui le persone si sentono a casa, al sicuro, una città dinamica, attrattiva, competitiva.*

*Una città che dia spazio alla creatività giovanile, all'innovazione, al cambiamento e che, al contempo, non tralasci interventi e misure a favore dei più deboli.*

Negli ultimi anni alla nostra città è stato tolto molto. Crediamo che il futuro che ci attende richieda un impegno propositivo e costruttivo, che aiuti a riscoprire l'importanza dello spazio pubblico e della buona politica, che è una tra le più alte e difficili forme di servizio per gli altri.

L'amministrazione locale può e deve fare la sua parte per promuovere, dare risposte ai bisogni e garantire servizi. Ma soltanto facendo rete con le varie realtà del lavoro, dell'istruzione, del volontariato, della cultura, della difesa e promozione del territorio riusciremo a segnare insieme nuovi e più concreti percorsi di sviluppo.

Ci proponiamo di fare della Città di Este il centro nevralgico del territorio tramite progetti economici e culturali, che la contraddistinguano, rivelandone il ruolo qualitativamente rilevante all'interno dell'intera area della bassa padovana, anche sostenendo dei percorsi di condivisione con i Comuni limitrofi, in particolare della zona colli, sui temi ambientali, turistici e sociali. Su tali basi sarà possibile valutare eventuali percorsi di fusione e/o gestione associata delle funzioni fondamentali e dei servizi condividendo tali obiettivi .

con le realtà istituzionali, categoriali e, soprattutto, con i cittadini.

Il Comune rappresenta il livello più vicino ai Cittadini e la prima Istituzione alla quale si rivolgono, in cui si riconoscono e s'identificano. In questo profondo e connaturato legame con il proprio territorio e la propria comunità civica, il Comune deve tornare a essere un luogo attivo, dinamico e propositivo.

# 1. Famiglia e persona al centro della Comunità

La centralità della famiglia e della tutela della persona saranno i valori di riferimento del nostro agire politico e amministrativo.

Le dinamiche familiari contemporanee hanno subito cambiamenti significativi, ma la famiglia resta l'istituzione-pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, il benessere sociale ed economico e il contenimento delle forme di bisogno legate alle fasi stesse della vita, nonché la stessa società. Inoltre, essa ha il ruolo insostituibile di primo ammortizzatore sociale.

Il sostegno alla famiglia non è e non può essere una politica di settore, quanto invece il risultato di una molteplicità d'interventi. I servizi sociali del Comune devono quindi rivolgere particolare attenzione alla PERSONA e al nucleo familiare, tendendo a responsabilizzare e a coinvolgere la famiglia e la rete parentale, attivandola rispetto ai bisogni specifici dei propri membri.

Le misure attorno alle quali costruire una politica efficace saranno:

## PER LA FAMIGLIA E LA PERSONA

- La TUTELA DELLA VITA fin dal suo concepimento, che sarà sostenuta anche attraverso la collaborazione con le Associazioni presenti;
- I PIÙ PICCOLI tra gli atestini hanno bisogno della loro famiglia ma anche di una comunità accogliente che possa aiutare i loro genitori con servizi utili. Gli asili nido (comunali, parrocchiali e privati) sono un bene pubblico; aiutano a coniugare il lavoro con la crescita di un figlio oltre che a svolgere un'azione educativa. Il nostro sarà un impegno a mantenere un'offerta sempre più di qualità a favore dell'infanzia, favorendo quanto più possibile le richieste di flessibilità delle famiglie;
- Ampliare e facilitare LUOGHI E PERCORSI PROTETTI PER I BAMBINI, in modo da rendere autonomi i loro spostamenti, a piedi e/o in bici, in centro e nelle frazioni, verso le scuole, i patronati, i centri sportivi e creare occasioni di socializzazione e sviluppo delle loro abilità espressive in un ambito di attività extrascolastiche, supportando anche le famiglie nell'attività di sostegno all'apprendimento scolastico;
- Promuovere nelle mense scolastiche una EDUCAZIONE ALIMENTARE cosciente delle reali esigenze dei bambini e in sintonia con i ritmi stagionali e con i prodotti del territorio;
- Rivedere i regolamenti che disciplinano l'accesso ai servizi comunali, oltre ai criteri per l'attribuzione dei punteggi di competenza comunale per la formazione della graduatoria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), rafforzando il principio della residenza continuativa nel territorio comunale delle famiglie. Rimodulare, inoltre, le tariffe e le eventuali esenzioni dei servizi tenendo conto della recente modifica alla disciplina dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- Sostenere le famiglie che si trovano in difficoltà attraverso l'erogazione di contributi specifici per l'ASSISTENZA DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE O DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI o per l'emergenza abitativa, potenziando anche il servizio assistenziale domiciliare;
- Sviluppare servizi di supporto alle esigenze della vita quotidiana a favore di ANZIANI SOLI, collaborando con gli enti competenti e con le associazioni di volontariato giovanili e favorire progetti che promuovono l'aggregazione dei diversamente giovani, riqualificando il loro tempo libero anche a favore della Città e del territorio;
- Potenziare i SERVIZI ON LINE per espletamento pratiche delle persone e delle famiglie per una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- Facilitare le iniziative private per la realizzazione di strutture abitative come co-housing e ABITAZIONI PROTETTE;
- Migliorare l'assistenza specialistica per gli ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI o con bisogni speciali nelle scuole e facilitare, attraverso BORSE DI STUDIO PERSONALIZZATE, la continuazione negli studi di ogni ordine e grado;

- Creare un FORUM DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO SOCIALE capace di favorire e promuovere progetti sociali e in grado di coordinare e facilitare l'attività straordinaria che le associazioni svolgono quotidianamente promuovendo una FILIERA DI ASSISTENZA E SOLIDARIETÀ SOCIALE;
- Sostegno al CENTRO ANTIVIOLENZA DONNE;
- Verifica e mappatura del PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE POPOLARE in un'ottica di riqualificazione.

## 2. Spazio ai giovani

- Mappare gli spazi adibiti ad attività giovanile, promuovere e riqualificare gli stessi;
- Assegnare spazi per INCENTIVARE L'AGGREGAZIONE, e favorire l'uso degli spazi pubblici già esistenti ricercando luoghi idonei da adibire ad AULE STUDIO, auditorium e promuovere collaborazioni con le associazioni giovanili, i patronati e le scuole;
- Favorire, attraverso i gemellaggi, azioni di SCAMBI CULTURALI, MUSICALI, TEATRALI in Europa;
- Promuovere e incentivare la creatività giovanile, anche con esperienze come la "BOTTEGA DELL'ARTE": uno spazio pubblico per giovani che sia luogo di creazione, mercato e discussione;
- Promuovere e incentivare LABORATORI MUSICALI E TEATRALI;
- Dare impulso e organizzare con le associazioni giovanili EVENTI ARTISTICI, FORMATIVI, CULTURALI, AGGREGATIVI E SPORTIVI;
- Promuovere percorsi di orientamento allo studio e/o al lavoro.

## 3. Sport ad ogni età

L'attività sportiva a tutte le età è fondamentale. Migliora il nostro vivere quotidiano e ci mantiene in salute. Favorisce la conoscenza di sé, lo spirito di gruppo, la correttezza nelle relazioni umane.

- FORUM DEGLI SPORTIVI creare uno spazio comunicativo comunale che consenta il confronto e il dialogo con e tra le diverse associazioni sportive, al fine di:
  - o Organizzare manifestazioni comuni;
  - o Dare maggior peso numerico nella ricerca di sponsor;
  - o Creare gruppi di acquisto di materiale sportivo per conseguire migliori condizioni di prezzo;
  - o Condividere successi e risultati;
  - o Promuovere e ricercare risorse per realizzare progetti da anni promessi come, campo da calcio sintetico per gli allenamenti, impianto per la ginnastica artistica, sistemazione pista atletica;
  - o Ridefinire il regolamento e la disciplina delle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi;
  - o Promozione e organizzazione di eventi sportivi legati al territorio proposti dalle Associazioni sportive di ogni genere;
- ATTIVITÀ SPORTIVE PER ADULTI. Promuovere e dare spazio agli sport di squadra e in generale alle attività sportive per adulti e diversamente giovani;
- PALESTE: Concordare con società sportive locali e interregionali l'organizzazione di partite ufficiali di campionati nazionali, play-off e finali di campionati regionali giovanili, inserendole anche in una proposta turistica, che preveda, ad esempio, ingressi gratuiti al museo e visite guidate per la città;
- Attuare un CENSIMENTO degli impianti sportivi e delle relative criticità, in un'ottica di riqualificazione programmata e funzionale alle esigenze delle singole realtà sportive locali.

- Promuovere eventi sportivi, in collaborazione con le associazioni sportive, anche nei quartieri e nelle frazioni, oltre che in luoghi simbolo della Città;
- ATESTIADI: promuovere tornei tra scuole superiori di Este in vari sport di squadra;
- Concertare e promuovere, con gli enti competenti, il RECUPERO DI IMPIANTI ESISTENTI ABBANDONATI e degradati come la Palestra di San Francesco, la Palestra dell'ex scuola Zanchi;
- Promuovere e concordare spazi adeguati per ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVE non competitive, attente allo sport come attività e come autoeducazione.

## 4. Qualità dell'ambiente = qualità della vita

- Creare un TAVOLO AMBIENTALE TERRITORIALE, con gli enti competenti, per:
  - o Adozione programmi di intervento e iniziative volte al contenimento e alla mitigazione delle fonti inquinanti di diversa natura;
  - o Promozione, informazione, sensibilizzazione e coordinamento dell'EDUCAZIONE AMBIENTALE;
  - o Richiesta agli Organi competenti per il monitoraggio da parte del REGISTRO TUMORI del Veneto nell' ULSS 17, sollecitando anche l'analisi dei dati storici a disposizione dell'Azienda stessa, finalizzati ad eventuali azioni di prevenzione e tutela della salute pubblica.
- SICUREZZA IDRAULICA E INFRASTRUTTURE AMBIENTALI:
  - o Azione politica di vigilanza e coordinamento con gli Enti competenti per un costante MONITORAGGIO DELLE ACQUE E DEGLI SCOLI consortili, interventi di PULIZIA DEGLI ALVEI e di messa in sicurezza degli argini. È fondamentale operare quest'ultima azione da subito, evitando l'emergenza, ma approntando un piano concertato e concordato di interventi, ove siano chiare le competenze e le responsabilità;
  - o Sistemazione del "verde" più efficace ed "intelligente", che punti ad una gestione oculata degli spazi di VERDE PUBBLICO;
  - o Promuovere la cura e la gestione del verde privato.

## 5. Dalla terra al cielo: urbanistica, viabilità, infrastrutture

Le linee guida a cui conformare l'intera azione politica ed amministrativa in questo preciso ambito si riassumono nel rispetto del territorio e nella TUTELA DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI e ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità della realtà locale.

Il concetto di trasformazione urbanistica non si declinerà più solo in termini di aumento degli indici di edificabilità, ma anche incentivando e promuovendo il recupero del patrimonio immobiliare esistente.

Verranno utilizzati al meglio gli strumenti offerti dal Piano degli Interventi, che costituiscono una grande opportunità soprattutto per la realizzazione di dotazioni territoriali ed opere di pubblico interesse che la carenza di disponibilità finanziarie di spesa da parte degli enti locali rende sempre più difficili.

In particolare, il Centro Storico ha bisogno di interventi ed è attraverso la concertazione tra soggetti che si può avviare una pianificazione volta alla messa in sicurezza, recupero, restauro e valorizzazione del patrimonio.

Accanto a questo nodo cruciale, le azioni che s'intendono perseguire sono principalmente le seguenti:

- Nostra priorità sarà la verifica e la mappatura del MANTO STRADALE e MARCIAPIEDI con identificazione e classificazione di priorità degli interventi da effettuare e relativo piano di manutenzione quinquennale, favorendo la concertazione con gli altri enti istituzionalmente coinvolti;
- Mappatura dei PUNTI CRITICI DELLA VIABILITÀ e proposta di revisione della stessa;
- REVISIONE TOTALE delle modalità di gestione dei PARCHEGGI, con l'obiettivo principale di realizzare: grande rotazione delle automobili in sosta, comodità per gli utenti, costi sostenibili.  
In questo senso le proposte si articolano in: bollino con pagamento annuale, momenti e spazi gratuiti aumentati, percorso commerciale, percorso culturale, creazione park moto e bici, creazione park pullman turistici e navette, ecc. Manutenzione dei parcheggi esistenti. Nei parcheggi deve essere inoltre garantita la sicurezza, evitando fenomeni di accattonaggio, prevedendo posti auto riservati alle donne in gravidanza e neomamme, collocati all'entrata dei parcheggi e in zone bene illuminate. Previsione di parcheggi gratuiti il sabato e la domenica.
- Dotazione di un "CONTRASSEGNO" per la sosta temporanea dei genitori nella fascia oraria di inizio e termine delle lezioni nelle scuole primarie.
- Mappatura delle BARRIERE ARCHITETTONICHE per disabili e anziani e creazione di specifici percorsi pedonali idonei per loro e per i bambini;
- Potenziamento delle PISTE CICLABILI, con nuove realizzazioni migliorando i collegamenti con le frazioni e i quartieri;
- Impegno e sinergia con la Regione per il completamento della STRADA REGIONALE 10 e metropolitana di superficie;
- Realizzazione segnaletica per l'ANELLO CICLABILE dei Colli Euganei;
- Miglioramento e potenziamento dell'organizzazione dei SERVIZI CIMITERIALI;
- Attenzione alla RICONVERSIONE DELL'ATTUALE AREA OSPEDALIERA. Tale area, destinata ad erogare servizi di pubblico interesse, per la sua ampiezza e importanza necessita di un approfondimento concertato con la proprietà. Per quest'area è indispensabile un programma finalizzato al controllo, alla sicurezza, alla manutenzione, consapevoli che il degrado per il disuso è già un'evidente realtà;
- Proposte di RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA di aree dismesse come, per esempio, lo spazio della CENTRALE ENEL di via Petrarca a Meggiaro, che permetta l'eliminazione del degrado attuale, mediante la realizzazione di parcheggio, area verde attrezzata con giochi per bambini come luogo di incontro per le famiglie, area attrezzata per gli amici a 4 zampe, spazi abitativi in stile "piccolo borgo" e negozi di vicinato, di concerto con i proprietari;
- Individuazione e creazione di area verde per lo "SGAMBAMENTO" degli amici a 4 zampe e rafforzamento dei servizi di raccolta igienica.

## 6. Vivere e muoversi in sicurezza

L'aumento dei fenomeni delinquenziali rappresenta uno dei problemi che la nostra Amministrazione affronterà e contrasterà con decisione.

Sarà istituita a tale scopo, all'interno dell'Amministrazione comunale, un'apposita DELEGA ALLA SICUREZZA con l'obiettivo di:

- Sviluppo di azioni coordinate in materia di sicurezza urbana, comprendenti anche la revisione delle attuali regolamentazioni;
- Revisione della convenzione per la gestione associata della Polizia locale per assicurare un presidio costante delle Frazioni e del Centro;
- Promozione e COLLABORAZIONE ATTIVA CON I CARABINIERI e gli altri corpi di Pubblica Sicurezza ai fini di intensificare l'attività di controllo;
- Intensificazioni dell'attività di controllo del RISPETTO DELLE ORDINANZE relative al divieto di bivacco e accattonaggio nelle aree pubbliche, con particolare attenzione alle aree verdi, ai parcheggi e ai portici;

- Verifica del SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA e suo potenziamento nelle vie di accesso e nelle aree strategiche della Città.;
- Potenziamento dell'ILLUMINAZIONE PUBBLICA nei parcheggi, nell'area dei giardini del castello, ponti e punti critici;
- Diffusione della CULTURA DELLA SICUREZZA attraverso percorsi educativi, controllo di vicinato, collaborazione di quartiere;
- Monitoraggio e gestione di tutte le segnalazioni degli utenti che evidenzino delle criticità;
- Obbligo di SORVEGLIANZA e di controllo, da parte dei proprietari, delle aree abbandonate, in disuso e degradate; con particolare attenzione all'area del VECCHIO OSPEDALE;
- Presidio delle aree adiacenti agli ISTITUTI SCOLASTICI;
- Presidio di tutti gli edifici comunali;
- Consolidamento della collaborazione con l'ASSOCIAZIONE DEI CARABINIERI in congedo;
- Intensificare la collaborazione con la PROTEZIONE CIVILE e il gruppo presente e attivo nel nostro territorio;
- CONTROLLO COSTANTE per evitare presenze di immigrati clandestini nel nostro territorio, al fine di evitare problemi di sicurezza e ordine pubblico, garantendo altresì lo status di profugo agli aventi diritto.

## 7. Frazioni e quartieri: ci siamo

Le Frazioni si attendono un ampio e maggiormente articolato coinvolgimento nella vita della Città dal momento che sono rimaste, di fatto, "isolate".

A tale scopo il nostro impegno è per:

- Istituire un Referente per i QUARTIERI E le FRAZIONI (Pilastro, Motta, Schiavonia, Prà, Deserto ed Este Nuova). Il Referente avrà il compito di essere presente periodicamente in loco per raccogliere e riferire al Sindaco le esigenze dei cittadini;
- PIANO DI MANUTENZIONE, messa in sicurezza e controllo permanente delle aree verdi, spazi gioco dei bambini, marciapiedi, illuminazione;
- Individuar e ristrutturare SPAZI E LUOGHI DI AGGREGAZIONE per i residenti delle rispettive frazioni (ad esempio, ex scuole elementari e creazione di nuovi spazi ecc.), anche per uso sportivo;
- Favorire i NEGOZI DI VICINATO;
- Riqualificare le PISTE CICLABILI e i PARCHEGGI;
- Collaborare con le associazioni di quartiere e parrocchiali per PROMUOVERE ATTIVITÀ RICREATIVE, sportive e sociali portando anche manifestazioni, piccoli spettacoli, animazione per bambini;
- Ampliare il SERVIZIO DI MOBILITA' DEBOLE e favore delle persone anziane o con disabilità, garantendo il collegamento tra il centro e le periferie;
- Riqualificare i PARCHI GIOCO, presenti nei quartieri e nelle frazioni.

## 8. Una città attraente e attrattiva

Il paradosso della nostra Città è quello della presenza di un immenso tesoro, sotto forma di proposte turistiche, che però non vengono valorizzate e promosse. Occorre puntare sulla creazione di un programma decennale di marketing coordinato e brand positioning.

Il turismo può diventare senza dubbio una delle risorse principali della nostra Città. Esso richiede una particolare attenzione, in funzione delle ricadute positive che può determinare a favore dell'occupazione, del commercio e più in generale dello sviluppo futuro di Este.



E' necessario definire un'identità forte e precisa per la Città di Este che dia fiducia, sicurezza e senso di appartenenza in chi vi abita e per farsi ricordare da chi la visita da turista e da chi la frequenta per lavoro.

Per prima cosa vanno individuati i CONTENUTI dell'offerta turistica. Cosa si può trovare a Este?

- Castello carrarese
- Museo Nazionale Atestino e siti archeologici
- Ville e palazzi
- Chiese e santuari con le loro opere d'arte
- Parchi e giardini
- Percorsi naturalistici
- Eventi/manifestazioni/rievocazioni storiche a carattere anche sportivo, oltre che culturale
- Prodotti dell'artigianato artistico
- Prodotti tipici enogastronomici
- Arti e mestieri

Da tali considerazioni, viste le caratteristiche e le peculiarità di Este e del suo territorio, nonché le tendenze della domanda turistica, i percorsi tematici e i pacchetti turistici vanno orientati sui SEGMENTI:

- Turismo storico-archeologico
- Bikeconomy e walking
- Turismo naturalistico ed enogastronomico
- Turismo culturale
- Vacanze nell'entroterra veneziano
- Turismo esperienziale (arti e mestieri, rievocazioni storiche).

Le grandi potenzialità turistiche della Città saranno sviluppate attraverso varie iniziative di promozione, quali:

- Creazione di un PORTALE TURISTICO tradotto in varie lingue in grado di rappresentare l'infrastruttura principale di promozione e marketing del territorio. Il portale avrà l'obiettivo di proporre pacchetti turistici, itinerari e percorsi tematici per il bacino territoriale estense.
- Organizzazione di PERCORSI TEMATICI, che promuovano la storia e la cultura millenaria di Este - i Paleoveneti, il Medioevo, la storia della Serenissima, fino ai personaggi più significativi della Città di Este.
- Promozione del MUSEO NAZIONALE ATESTINO e delle aree archeologiche anche attraverso l'organizzazione di incontri formativi internazionali, percorsi didattici e viaggi di istruzione sul tema dell'archeologia.
- Valorizzazione dei GIARDINI DEL CASTELLO attraverso l'identificazione di un percorso botanico-didattico in collaborazione con l'Orto Botanico di Padova; apertura del MASTIO per le visite; utilizzo dell'area EX FORO BOARIO per una proposta di turismo esperienziale in sinergia con le Associazioni culturali e di rievocazione storica.
- Mappatura e promozione dei PERCORSI CICLO-PEDONALI esistenti e valorizzazione degli stessi tramite dotazione di servizi adeguati.
- Rilancio dei RAPPORTI DI GEMELLAGGIO tra Este e le città straniere. Ideazione di eventi rappresentativi, che diffondano all'estero il patrimonio di cultura e tradizione caratteristici della città attraverso una sinergia più marcata con gli Enti territoriali, le attività economiche, le scuole (ad esempio, viaggi studio, esperienze professionali, ecc.).
- Proposte di PACCHETTI TURISTICI al fine di promuovere visite di più giorni (offrendo materiale informativo e cartellonistica dei vari percorsi con indicazione delle aree d'interesse e dei tempi necessari per le visite); collegamenti ai siti delle località circostanti di maggiore interesse; conoscenza delle specificità enogastronomiche estensi oltre che dei Colli Euganei.
- Creazione di un "CALENDARIO ANNUALE DEGLI EVENTI" per superare la cronica difficoltà di concertazione. Coordinamento e conseguente promozione degli appuntamenti culturali.
- Creazione di un SERVIZIO GIOVANILE DI ACCOGLIENZA TURISTICA, ad integrazione del servizio Informazioni e Accoglienza Turistica, e capace di interagire con i tour operator, le fiere di settore e le istituzioni regionali preposte alla promozione del Veneto.

- creazione di un MARCHIO ATESTINO che identifichi, rafforzi e promuova i prodotti, i servizi e l'offerta turistica presenti nel territorio estense, comprese tutte le iniziative e gli eventi organizzati in Città, per favorire la fruizione e il ricordo (immagine coordinata).
- Realizzazione e completamento di INFRASTRUTTURE che contribuiscano alla tutela ambientale e all'incentivazione della mobilità sostenibile quali ciclo-piste, percorsi naturalistici, campi scuola in mountain bike.

## 9. Este per crescere: occupazione, commercio, attività produttive

Particolare attenzione sarà posta alle attività produttive e commerciali che favoriscono l'occupazione. L'Amministrazione ha il dovere di facilitare le imprese del territorio e di saper attrarre nuove realtà economiche per creare nuova occupazione, attuando una politica basata sul dialogo, la collaborazione e l'efficacia nelle risposte.

Le iniziative da attuare si articolano attorno a delle precise linee d'intervento riassunte qui di seguito:

- Attivare, con le imprese e le Categorie Economiche, interventi e progetti idonei ad aderire all'"AREA DI CRISI NON COMPLESSA" istituita dal Ministero dello Sviluppo Economico in base ai criteri stabiliti dal Decreto ministeriale del 9 giugno 2015. Tale Decreto prevede a finanziare progetti di investimento produttivo, organizzativo, ambientale, anche mediante riqualificazione e diversificazione della produzione o conversione del processo produttivo;
- Promuovere e valorizzare l'offerta commerciale presente in centro e nelle frazioni mediante azioni di MARKETING URBANO. L'obiettivo è quello di sviluppare l'offerta commerciale in un'ottica di "shopping center" di qualità e buon gusto. Tutto ciò al fine di intercettare una maggiore clientela e stimolare gli affari;
- Promuovere un REGOLAMENTO COMUNALE atto a favorire e incentivare nuove attività commerciali che generino occupazione estense, innescando un circuito virtuoso fatto di tradizione e innovazione (attività dell'artigianato, delle produzioni artistiche, dei prodotti tipici locali e veneti, e-commerce e coworking);
- Creare un marchio atestino che identifichi e rafforzi i prodotti, i servizi e l'offerta turistica presenti del territorio estense;
- Promuovere attività formativa per gli operatori commerciali con l'obiettivo di innovarsi e avere un approccio originale e di qualità verso il consumatore;
- Valorizzare il MERCATO SETTIMANNALE del mercoledì e del sabato in un'ottica di promozione e creazione di nuovi spazi;
- Migliorare e implementare i MERCATINI TEMATICI in piazza Maggiore e NELLE PIAZZETTE funzionali alla promozione permanente della città di Este;
- Realizzare un'Interazione virtuosa tra aspetto commerciale e promozione turistica, mediante una gestione efficace del CALENDARIO degli EVENTI cittadini in modo da favorire l'incontro tra proposta pubblica e proposte provenienti da privati, associazioni e gruppi spontanei. L'operazione garantirà una costante programmazione di iniziative tale da creare l'effetto "A ESTE C'È SEMPRE QUALCOSA";
- Ridefinire le regolamentazioni per l'arredo e l'occupazione del plateatico da parte dei pubblici esercizi e la regolamentazione in genere della loro attività;
- Mantenere e ampliare i SERVIZI PUBBLICI a Este ed incentivare il loro permanere;
- RIQUALIFICARE l'area industriale sia per la manutenzione ordinaria sia migliorando i servizi come l'autoparco sito in Via Brunelli e mediante il potenziamento delle reti di fornitura (rete idrica, telecomunicazioni, illuminazione pubblica)
- PROMUOVERE E SOSTENERE L'AGRICOLTURA LOCALE, attuando di concerto con le Associazioni di categoria interventi di promozione della produzione e commercializzazione dei prodotti tipici locali.

Stimolare percorsi formativi per le scuole e per la cittadinanza per conoscere e valorizzare l'identità e la qualità dei prodotti locali, il loro migliore utilizzo in un'ottica di consumo consapevole.

## 10. Educarci in una Città di cultura ed arte

### SCUOLA

La scuola rappresenta un vero e proprio punto di riferimento per studenti e famiglie; un punto di socializzazione e di incontro. E' importante integrare l'offerta scolastica anche con progetti formativi innovativi basati sull'attivazione delle conoscenze piuttosto che sul nozionismo, anche con una più maggiore interazione tra enti scolastici e mondo del lavoro.

La nostra proposta prevede:

- "FORUM SCUOLA - SISTEMA APERTO" (privilegiando come luogo ideale gli spazi del Chiostro di Santa Maria delle consolazioni, ex Accademia dell'Artigianato) che ha il compito di proporre:
  - o corsi di formazione post-diploma e post-laurea;
  - o percorsi formativi di eccellenza –tradizionali, esperienziali- per accompagnare giovani e meno giovani lungo un percorso di crescita personale e professionale;
  - o attività formativa in collaborazione con aziende del territorio;
  - o corsi di lingue straniere, anche utilizzando in modo più sistematico le possibilità dettate dai gemellaggi;
  - o servizi di orientamento e facilitando la possibilità di effettuare "stage" in ambiti aziendali o comunque in realtà lavorative;
  - o attività e progetti dell'Università del Tempo Libero;
  - o aree di coworking;
  - o laboratorio di talenti.
- Analizzare l'attuale offerta formativa e i bisogni delle famiglie per pianificare un progetto di revisione dell'offerta formativa delle scuole presenti in Este per favorirne la crescita e la riqualificazione. Le esigenze delle famiglie stanno cambiando e pertanto l'Amministrazione ha il dovere di adeguarsi;
- Istituzione di un SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE in stretto contatto con le scuole, atto a rilevare e sostenere, congiuntamente agli insegnanti, i casi più critici, avvalendosi anche del contributo volontario di insegnanti in pensione;
- Un costante monitoraggio dei servizi scolastici (mensa e trasporto, pulizia e manutenzione degli edifici);
- Studio e valutazione di nuove attività finalizzate alla possibilità di istituire il PRE/POST SCUOLA per favorire i genitori che per motivi lavorativi non siano in grado di portare e prendere i figli durante gli orari usuali;
- Particolare attenzione verrà posta alla SICUREZZA NELLE SCUOLE, sia con programmi condivisi con le Forze dell'Ordine, finalizzati alla continua prevenzione su atti criminosi all'interno e/o nei pressi dei plessi scolastici, sia mediante un maggiore presidio di tali spazi.

### CULTURA

L'arte di oggi è libera o è ancora condizionata dalle ideologie? L'arte e la cultura dovrebbero semplicemente intercettare "l'insopportabile necessità di bellezza che anima l'uomo".

- EVENTI CULTURALI QUALIFICANTI per permettere di crescere, conoscerci, creare e migliorare le relazioni umane:

- STATI GENERALI DELLA MUSICA (rassegne di cantanti e gruppi musicali giovanili ed emergenti);
- FESTIVAL DELLA SCRITTURA CREATIVA TRA ARTE E LIBRI;
- L'ARTE DELLA BELLEZZA (laboratorio e mostra fotografica tematica itinerante)
- TERRA MADRE (itinerari del gusto);
- FESTIVAL DEL FOLCLORE EUROPEO;
- VETRINE E CREATIVITA';
- Domeniche del BAZAR DEI BAMBINI;
- Concorso nelle scuole di PITTURA E ILLUSTRAZIONE delle favole antiche per l'infanzia;
- TEATRO E DINTORNI (rassegne teatrali);
- Iniziative volte alla diffusione e conoscenza della storia e CULTURA VENETA;
- Recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura;
- Recupero dello spazio dell'ex FORO BOARIO per eventi musicali e di spettacolo nazionali e internazionali. Il castello è un bene storico-artistico dell'intera collettività, un contenitore scenico straordinariamente importante per la sua unicità e conformazione, tale da essere tutelato non solo nella sua struttura ma anche nella sua fruizione ed utilizzo;
- Recupero del CHIOSTRO SANTA MARIA DELLE CONSOLAZIONI (ex Accademia Artigianato) quale spazio a vocazione sociale e formativa.

## **11. Condivisione, semplificazione e trasparenza a servizio dei cittadini**

- Promozione di una serie coordinata di azioni di promozione della legalità;
- Semplificare i processi di erogazione dei servizi a vantaggio del cittadino;
- Promuovere la trasparenza e la diffusione delle guide ai servizi per orientare il cittadino nell'accesso ai medesimi;
- Ampliare l'accesso ai servizi comunali;
- Attuare adeguate forme di valorizzazione e formazione del personale, promuovendo il benessere organizzativo;
- Creare lo sportello "TI AIUTO IO", come evoluzione dell'ufficio relazioni con il pubblico (URP) all'interno del Polisportello, che sia in grado di aiutare concretamente le persone che trovano difficoltà a risolvere le piccole pratiche del vivere quotidiano, dare informazioni e indicazioni che ne facilitino la risoluzione;

## **12. Un Comune contro lo spreco**

- Proporre ed attuare un Progetto "ZERO SPRECHI";
- Riqualificare la gestione del patrimonio comunale;
- Recuperare risorse finanziarie ottimizzando attività e servizi;
- Attuare forme di risparmio su servizi, progetti, attività effettuati in collaborazione con soggetti esterni, incentivando puntuali azioni di monitoraggio e verifica.